

Il Maggio torna a ballare, con i super ospiti

Chiusa la compagnia di danza la Fondazione punta sui big: in arrivo l'Hamburg Ballett

Il cartellone del Maggio Musicale è privo di spettacoli di danza. Del resto dopo la chiusura della compagnia interna, fatta salva una fugace apparizione di Alessandra Ferri e poco altro, dal silenzio cosmico che ammantava l'argomento, il capitolo dedicato al genere (che pure a Firenze ha avuto una storia gloriosa) sembrava infatti definitivamente chiuso. E invece mai dire mai. Si potrebbe anzi dire che a sorpresa sul tema la Fondazione rilancia. E alla grande. Sulla falsariga di altri teatri lirici nostrani che — privi del corpo di ballo interno — hanno optato per ospitare grandi compagnie di danza internazionali, capaci di confermare anche a occhi inesperti l'ottimo stato dell'arte nel mondo, il Maggio ha infatti in serbo per i prossimi mesi prime ospitalità coreutiche davvero prestigiose.

Come l'Hamburg Ballett — John Neumeier, compagnia stellare guidata da un maestro

conclamato della coreografia mondiale, recentemente premiato sulla scena del Bolshoi di Mosca con il Benois de la Danse alla Carriera e soprattutto, lo scorso anno, dal corrispettivo orientale del Nobel: il Kyoto-Prize, conferitogli per alti meriti culturali nell'ambito delle arti e delle lettere. Assente da Firenze dal 1980, anno in cui fece al Comunale l'unica apparizione al Maggio Musicale Fiorentino che per altro fece molto rumore (con una versione del *Sacre du Printemps* in cui l'Eletta danzava completamente nuda), l'Hamburg Ballett è infatti in arrivo all'Opera dal 10 al 12 febbraio 2017 con uno dei titoli che esalta la qualità poetica e tecnica della formazione (dove spicca, tra gli altri, l'italiana Silvia Azzoni) e che è uno dei titoli più significativi della ricca produzione di Neumeier: la *Terza Sinfonia* di Gustav Mahler. Una coreografia celebre, anno di grazia 1975, che inau-

gurò non solo il grande ciclo mahleriano di Neumeier (in seguito ha coreografato molte delle sinfonie e dei cicli liedistici del compositore boemo), ma anche un genere di balletto sinfonico contemporaneo nel quale la danza diventa la corrispondenza emozionale e poetica di ciò che la musica suggerisce al coreografo.

Davvero un'opera poderosa ad alto tasso di emozione rivista e acclamata, tra l'altro, alla Fenice di Venezia lo scorso anno, certo non di primissimo appeal per chi ha perso la consuetudine di vedere la danza (per cui i titoli noti e di repertorio sono più rassicuranti) ma imperdibile. È stato comunque proprio durante le date veneziane che i fiorentini hanno maturato la decisione di invitare la compagnia anseatica. È anche grazie al suo prestigio che potrebbe insomma ripartire davvero la

storia del teatro di danza nel massimo teatro musicale fiorentino.

Silvia Poletti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Info

● Assente a Firenze dal 1980 l'Hamburg Ballett torna al Maggio dal 10 al 12 febbraio 2017 con uno degli spettacoli più importanti della produzione di John Neumeier: la Terza Sinfonia di Mahler

Stelle

Silvia Azzoni e Alexandre Riabko in un duetto dalla Terza Sinfonia di Mahler (foto: Jack Devant)



Peso: 22%